

**DIPARTIMENTO RISCHI FISICI E TECNOLOGICI
Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari**

**MONITORAGGIO RADIOLOGICO DELL'ACQUA DI FALDA SUPERFICIALE PRESSO
IL SITO NUCLEARE DI SALUGGIA (VC).**

Il quadrimestre 2020

Relazione tecnica n. 33/SS21.02/2020

Redazione	Funzione: Componente SS Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari	
	Nome: Luca Albertone	
	Funzione: Componente SS Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari	
	Nome: Giuseppe Tozzi	
Verifica	Funzione: Responsabile SS Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari	
	Nome: Laura Porzio	
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Rischi fisici e tecnologici	
	Nome: Giovanni d'Amore	

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

INDICE

1	PREMESSA	3
2	LE STRATEGIE DI CONTROLLO	3
3	METODOLOGIA DI MISURA	5
4	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	6
5	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	6
6	VALUTAZIONI DOSIMETRICHE	17
7	VALUTAZIONI CONCLUSIVE	18

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

1 PREMESSA

In questa relazione vengono riassunti i risultati del monitoraggio radiologico ambientale straordinario dell'acqua di falda superficiale condotto da Arpa Piemonte nel II quadrimestre 2020 presso il sito nucleare di Saluggia (VC).

Il quadro legislativo di riferimento è costituito dal D. Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117". Questo decreto è entrato in vigore il 27 agosto 2020 e sostituisce il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili" e dalla Legge n. 1860 del 31 dicembre 1962 e s.m.i. Si sottolinea che, per quanto riguarda il monitoraggio della radioattività ambientale oggetto di questa relazione, il nuovo decreto non introduce cambiamenti significativi.

In particolare, per quanto riguarda il monitoraggio della radioattività ambientale, l'art. 152 del D. Lgs. 101/2020 demanda la gestione delle reti uniche regionali alle singole Regioni le quali, per l'effettuazione dei prelievi e delle misure, debbono avvalersi delle strutture pubbliche idoneamente attrezzate.

In quest'ambito la Regione Piemonte si avvale di Arpa Piemonte ed ha emanato le disposizioni per lo svolgimento di dette attività di monitoraggio con la Legge Regionale n. 5 del 18 febbraio 2010 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti" e con la DGR n. 17-11237 del 9 dicembre 2003 "Disposizioni per lo svolgimento delle attività di controllo e di sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari e di altre particolari installazioni di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i." revocata e sostituita dalla DGR n. 23-6389 del 19/01/2018 "Legge Regionale n. 5 del 18 febbraio 2010 Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti - Direttive per le attività di controllo ambientale della radioattività di origine naturale ed artificiale. Revoca della DGR 17-11237 del 9 dicembre 2003".

2 LE STRATEGIE DI CONTROLLO

Sono state applicate le strategie di controllo descritte nel documento *Strategie di monitoraggio e controllo dei siti nucleari* disponibile sul sito www.arpa.piemonte.it.

Di seguito, per comodità di consultazione, vengono brevemente riassunte.

Livelli di riferimento

La normativa di riferimento pone dei valori limite sulla dose efficace, data dalla somma delle dosi efficaci ricevute per esposizione esterna e impegnate per inalazione o per ingestione a seguito dell'introduzione di radionuclidi verificatesi nel periodo di riferimento. Secondo i più recenti indirizzi nazionali ed internazionali il limite da considerare per l'esposizione a sorgenti di radiazioni artificiali è costituito dal limite per la non rilevanza radiologica, fissato in 10 microSv per anno solare, valore al di sotto del quale si può ritenere del tutto trascurabile l'impatto radiologico. Questi limiti non sono però direttamente confrontabili con i risultati analitici, che forniscono dei valori di concentrazione di attività, dal momento che si tratta di grandezze di natura diversa.

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Il D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 28 “Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano” – entrato in vigore il 22/03/2016 in sostituzione del D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano” – stabilisce le caratteristiche radiometriche delle acque potabili.

In particolare, il decreto fissa i valori per le concentrazioni di radon e di trizio nelle acque potabili in 100 Bq/l ed il valore della dose indicativa in 0,10 mSv per anno solare, corrispondenti a 100 microSv per anno solare. Inoltre, riporta i valori di concentrazioni di attività derivate per i principali radionuclidi di origine naturale ed artificiale e stabilisce che il calcolo della dose indicativa può essere effettuato attraverso le due strategie di seguito descritte.

- 1) Strategia di screening basata sulla misura dell'attività alfa totale e beta totale.

Il rispetto dei valori di screening per l'attività alfa totale e beta totale riportati in tabella 2.1 generalmente garantisce il rispetto della dose indicativa. In caso contrario sono necessarie misure di approfondimento.

- 2) Strategia di screening basata sull'analisi della concentrazione dei singoli nuclidi.

Vengono preliminarmente determinati i radionuclidi da misurare in relazione alle possibili fonti di rilascio. Il calcolo della dose indicativa viene poi effettuato tenendo conto di tutti i contributi.

Pur continuando ad effettuare le misure di screening di attività alfa totale e beta totale allo scopo di evidenziare tempestivamente picchi di rilascio, si è scelto di utilizzare la strategia di cui al punto 2). In via strettamente cautelativa lo stesso approccio viene utilizzato per l'acqua di falda superficiale. Il superamento dei valori di screening per l'attività alfa totale e beta totale non deve pertanto essere necessariamente interpretato come superamento del valore di dose indicativa. Inoltre, visto lo specifico contesto che vede la presenza di impianti nucleari come possibile fonte di rilascio, si ritiene opportuno continuare ad utilizzare come livello operativo il valore soglia per la non rilevanza radiologica.

Tabella 2.1 Valori di screening, valori di concentrazione di attività derivate e sensibilità di misura espresse come limiti di rivelabilità nell'acqua potabile.

Parametro	Limite di rivelabilità (D. Lgs. 28/2016) Bq/l	Valore di concentrazione di attività derivata (D. Lgs. 28/2016) Bq/l	Valore soglia per la non rilevanza radiologica (Arpa Piemonte) Bq/l	Valore di screening Bq/l
α totale	0,04	-	-	0,1 D. Lgs. 28/2016
β totale	0,2	-	-	0,5 D. Lgs. 28/2016
Am-241	0,06	0,7	0,011	-
Cs-137	0,5	11	1,4	0,1 Raccomandazione 2000/473/Euratom
Co-60	0,5	40	0,72	-
H-3	10	-	610	D. Lgs. 28/2016 100 Raccomandazione 2000/473/Euratom
Sr-90	0,4	4,9	0,17	0,06 Raccomandazione 2000/473/Euratom
Pu-238	-	-	0,0098	-
Pu-239/240	0,04	0,6	0,0093	-

Trattamento statistico dei dati

I valori di concentrazione dei radionuclidi artificiali rivelati nell'ambiente ed imputabili a rilasci degli impianti sono, allo stato attuale, molto inferiori ai livelli di riferimento adottati e questo pone il problema della loro corretta valutazione sia in termini analitici che di attribuzione.

Sono pertanto stati messi a punto metodi di prova che assicurano limiti di rivelabilità adeguati (si veda il Paragrafo 3) e sono stati adottati opportuni criteri di analisi statistica dei dati che consentono di evidenziare dati anomali rispetto alle serie storiche. Tali dati anomali possono essere indice di un incremento dei fenomeni di rilascio in atto (rilascio di contaminanti nella falda acquifera superficiale).

Disponendo di un'adeguata serie storica di dati di misura, si è scelto di effettuare l'analisi statistica dei dati di misura utilizzando l'approccio ai controlli interni della qualità di un laboratorio analitico tramite carte di controllo.

In questo modo per ogni punto di campionamento ed ogni parametro è stato possibile definire un limite di azione, valore della concentrazione di un determinato radionuclide al di sopra del quale è in atto un evento anomalo.

Questi limiti sono utilizzati come valore soglia per le concentrazioni di attività in quelle matrici che sono considerate indicatori ambientali e non vengono utilizzate per il calcolo della dose all'individuo di riferimento della popolazione.

3 METODOLOGIA DI MISURA

I metodi utilizzati per l'esecuzione delle analisi – contenuti nel “Catalogo prove” di Arpa Piemonte e riportati in Allegato 1 – sono stati scelti per permettere la determinazione quantitativa dei contaminanti maggiormente rilevanti dal punto di vista radioprotezionistico rispetto alla natura degli impianti oggetto del monitoraggio. Sullo stesso campione possono essere eseguite più determinazioni, applicando metodi diversi in funzione dei nuclidi di interesse. Tra questi:

- la spettrometria gamma permette la determinazione simultanea, qualitativa e quantitativa, dei radionuclidi gamma emettitori presenti nella matrice considerata, sia artificiali che naturali, ed in particolare permette di individuare con elevatissima sensibilità la presenza di radionuclidi quali Cs-137 e Co-60. Può essere eseguita direttamente sul campione senza la necessità di

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

effettuare processi di separazione dei radionuclidi e pertanto viene eseguita sulla quasi totalità dei campioni;

- la determinazione dell'attività alfa totale e beta totale permette la quantificazione dell'attività imputabile a tutti i radionuclidi alfa emettitori e beta emettitori presenti nel campione, senza consentirne l'analisi qualitativa. Rappresenta un utile strumento per un confronto diretto con i valori di screening fissati per la contaminazione del particolato atmosferico e dell'acqua destinata al consumo umano;
- i metodi radiochimici prevedono la separazione dei singoli radionuclidi alfa emettitori (plutonio, americio, uranio) e beta emettitori (stronzio) e la loro successiva determinazione quantitativa; si tratta di analisi estremamente laboriose che non sono applicabili su larga scala;
- la determinazione di trizio prevede la distillazione del campione e viene eseguita sui campioni di acqua destinata al consumo umano e di falda.

I risultati delle analisi vengono espressi come concentrazioni di attività per il singolo radionuclide riferite al volume della matrice considerata (Bq/l). La sensibilità della misura viene indicata dal limite di rivelabilità: tale grandezza rappresenta la minima quantità di radioattività che la metodica analitica è in grado di rivelare. Nel caso in cui non si riveli contaminazione da parte di un certo radionuclide verrà comunque considerato il limite di rivelabilità come limite superiore per la concentrazione del radionuclide stesso (nelle tabelle si vedrà il simbolo <).

Al fine di garantire la qualità dei dati erogati i laboratori della struttura Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari:

- sono accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (certificato ACCREDIA n. 0203) per i principali metodi di prova;
- partecipano con cadenza annuale a circuiti di interconfronto nazionali ed internazionali (EC, IAEA ed altri).

L'accreditamento testimonia la competenza tecnica dei laboratori e la conformità del sistema di gestione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed a qualsiasi altro criterio prescritto dall'ente di accreditamento.

4 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per l'esecuzione delle misure radiometriche è stata utilizzata la seguente strumentazione:

- catene spettrometriche alfa con rivelatori al silicio a barriera superficiale e software di elaborazione ORTEC "AlphaVision";
- catene spettrometriche gamma con rivelatori al germanio iperpuro di tipo *p* o di tipo *n* e software di elaborazione ORTEC "GammaVision";
- contatore proporzionale a flusso di gas Berthold mod. LB 770;
- contatore a scintillazione liquida Perkin Elmer mod. Quantulus.

5 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Nel corso del II quadrimestre 2020 sono stati effettuati campionamenti di acqua di falda superficiale secondo quanto previsto dal programma di campionamento definito dal Tavolo Tecnico Nucleare nella seduta del 25/06/2019 (Tabella 5.1 e Figura 5.1), integrato, a partire dal mese di agosto 2018, con l'introduzione dei pozzi SO5 e SO13, situati entrambi lungo la linea di falda, rispettivamente a valle e a monte dell'area che ospita il deposito di rifiuti radioattivi di LivaNova Site Management s.r.l.

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

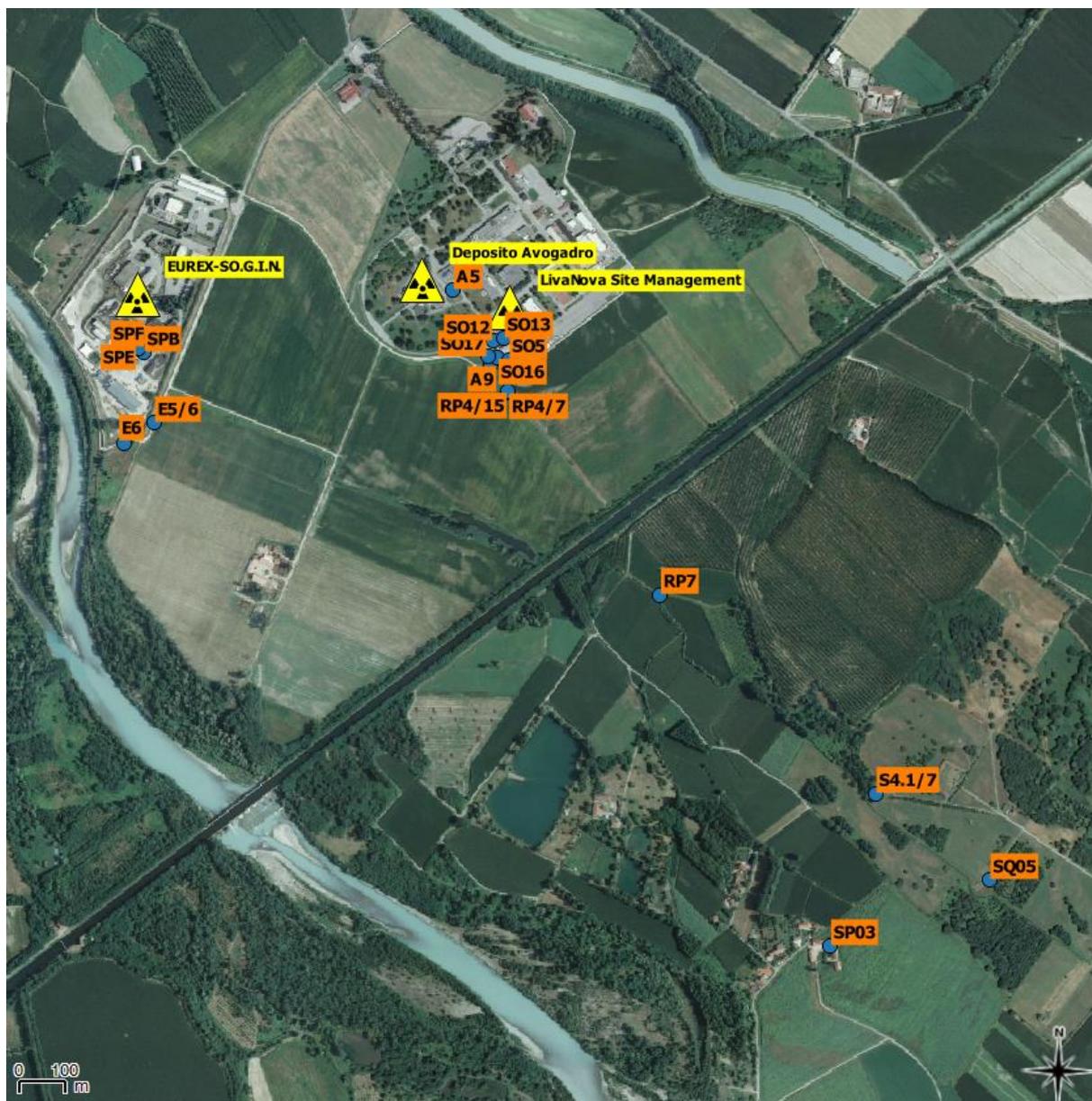
Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Tabella 5.1 Programma di campionamento seguito nel II quadrimestre 2020.

Punti di campionamento	Frequenza di campionamento e analisi
S4.1/7, SQ05	mensile
SPB, SPE, SPF, E6, E5/6, SO5, SO12, SO13, SO16, SO17, A5, A9, RP4/7, RP4/15, RP7, SP03	quadrimestrale

In questa sezione sono riportati in forma sintetica i risultati delle misure insieme con alcuni grafici con gli andamenti storici delle concentrazioni dei radionuclidi di interesse nei punti più significativi, mentre per il dettaglio dei dati analitici si rimanda alle tabelle seguenti. Per agevolare la comprensione dei risultati delle misure eseguite, nei grafici sono riportate le linee corrispondenti ai livelli operativi di volta in volta adottati (si veda il Paragrafo 3): questo consente di valutare facilmente se i valori di concentrazione sono accettabili e quanto si discostano dai valori limite. Tutti i risultati delle misure sono liberamente consultabili, in modo interattivo, nella sezione Radiazioni del Geoportale di Arpa Piemonte.

Figura 5.1 Distribuzione dei punti di campionamento.



ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Acqua potabile

- *Fa parte integrante della dieta.*
- *Dettaglio dei risultati delle misure in Tabella 5.2.*
- *Nel corso del II quadrimestre 2020 non è stata rivelata la presenza di radionuclidi di origine artificiale.*



Tabella 5.2 Risultati delle misure sui campioni di acqua potabile (Bq/l).

Punto	Campione	Data	Alfa totale	Beta totale	Am-241	Co-60	Cs-137	H-3	Sr-90	Pu-238	Pu-239/240
SQ05	20NE00693-20NH00517	12/05/2020	< 0,158	< 0,186	< 0,00946	< 0,00511	< 0,00373	< 2,42	< 0,00608	-	-
SQ05	20NE00856-20NH00661	10/06/2020	< 0,142	< 0,151	< 0,00983	< 0,00418	< 0,00353	< 2,90	< 0,00600	< 0,000741	< 0,000176
SQ05	20NE01169-20NH00948	13/07/2020	0,104 ± 0,075	0,146 ± 0,090	< 0,0220	< 0,00490	< 0,00454	< 2,80	< 0,00468	-	-
SQ05	20NE01285-20NH01103	10/08/2020	< 0,139	0,18 ± 0,11	< 0,00973	< 0,00471	< 0,00363	< 2,83	< 0,00735	-	-

Nei campioni di acqua potabile campionati nel pozzo SQ05 presso il campo pozzi della Cascina Giarrea e presso la stazione di sollevamento di Verrua Savoia dell'Acquedotto del Monferrato (punto SQ06) non è stata rivelata la presenza di radionuclidi di origine artificiale. I risultati ottenuti si sono sempre mantenuti al di sotto dei valori di concentrazione di attività derivate e dei valori soglia per la non rilevanza radiologica.

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Acqua di falda superficiale – Pozzi di controllo esterni

- Può far parte della dieta ed essere utilizzata a scopo irriguo.
- Dettaglio dei risultati delle misure in Tabella 5.3.
- Presenza di tracce di Sr-90.



Tabella 5.3 Risultati delle misure sui campioni di acqua di falda superficiale campionati nei pozzi di controllo esterni agli impianti (Bq/l).

Punto	Campione	Data	Alfa totale	Beta totale	Am-241	Co-60	Cs-137	H-3	Sr-90	Pu-238	Pu-239/240
RP4/7	20NE00827-20NH00640	08/06/2020	0,107 ± 0,079	0,146 ± 0,095	< 0.0129	< 0.00494	< 0.00389	< 2,92	0,0420 ± 0,0042	< 0.00224	< 0.000156
RP4/15	20NE00828-20NH00641	08/06/2020	< 0.129	< 0.206	< 0.0287	< 0.00520	< 0.00476	< 2,91	< 0.00628	< 0.000817	< 0.000169
RP7	20NE01170-20NH00950	13/07/2020	0,32 ± 0,12	0,65 ± 0,13	< 0.00989	< 0.00448	< 0.00373	< 2,80	< 0.00545	< 0.000613	< 0.000152
SP03	20NE00841-20NH00654	09/06/2020	< 0.275	< 0.209	< 0.0114	< 0.00411	< 0.00373	< 2,87	< 0.00613	< 0.000718	< 0.000202
S4.1/7	20NE00692-20NH00516	12/05/2020	< 0.177	< 0.190	< 0.0219	< 0.00505	< 0.00472	< 2,40	< 0.00527	-	-
S4.1/7	20NE00855-20NH00660	10/06/2020	< 0.175	0,18 ± 0,12	< 0.00976	< 0.00560	< 0.00360	< 2,90	< 0.00696	< 0.000659	< 0.000224
S4.1/7	20NE01168-20NH00947	13/07/2020	< 0.215	0,17 ± 0,10	< 0.0169	< 0.00456	< 0.00368	< 2,88	< 0.00507	-	-
S4.1/7	20NE01284-20NH01102	10/08/2020	< 0,213	< 0,255	< 0,0120	< 0,00450	< 0,00366	< 2,82	< 0,00594	-	-

Nel campione di acqua di falda superficiale campionato presso il pozzo regione RP4/7 è stata rivelata la presenza di Sr-90. Negli altri campioni dei pozzi regione, RP4/15 e RP7, così come nel pozzo privato SP03 e nel pozzo di controllo S4.1/7 presso il campo pozzi della Cascina Giarrea dell'Acquedotto del Monferrato, invece, non è stata rivelata la presenza di radionuclidi di origine artificiale. In particolare, pur avendo osservato il superamento del livello di screening per l'attività alfa totale nei pozzi RP4/7 e RP7 e il superamento del livello di screening per l'attività beta totale nel pozzo RP7, i risultati ottenuti si sono sempre mantenuti al di sotto dei valori di concentrazione di attività derivate e dei valori soglia per la non rilevanza radiologica.

Nei grafici di Figura 5.2 e Figura 5.3 è rappresentato l'andamento della concentrazione di Sr-90 nell'acqua di falda superficiale prelevata nei pozzi RP4/7 e RP7 rispettivamente. Non si evidenziano superamenti del limite di azione nell'ultimo periodo.

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Figura 5.2 Andamento della concentrazione di Sr-90 nell'acqua di falda superficiale campionata nel punto RP4/7 (Bq/l) – La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente.

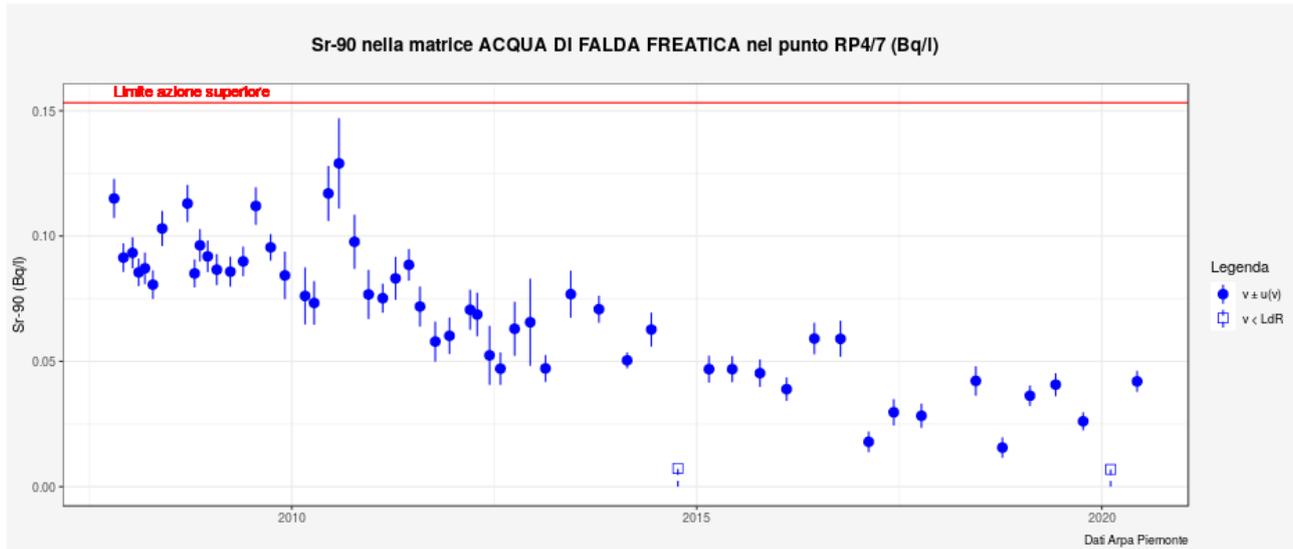
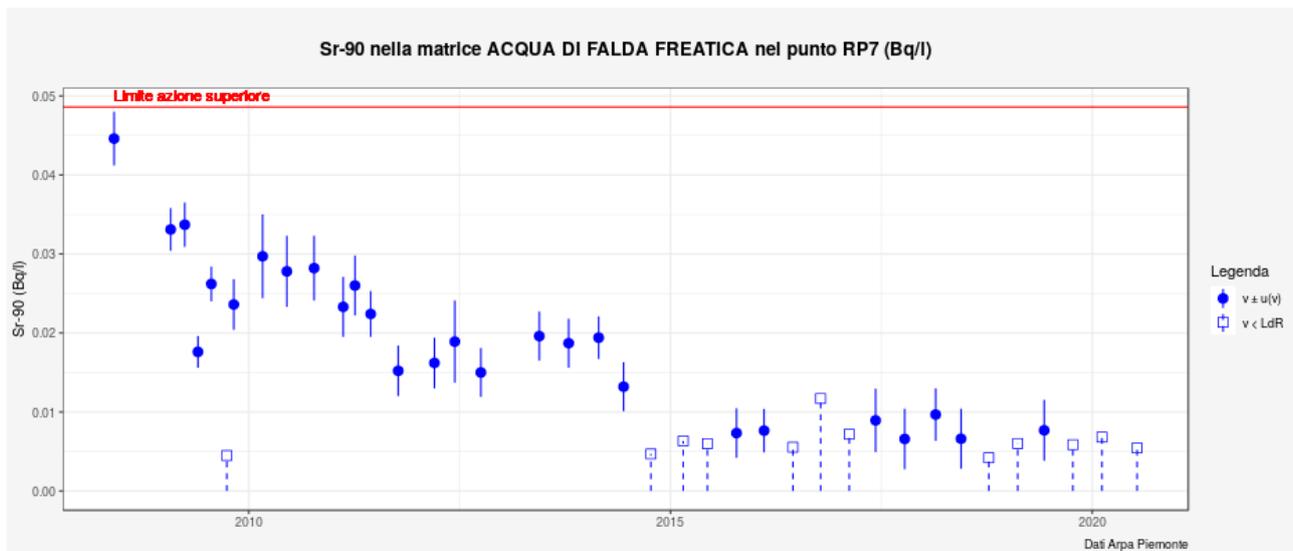


Figura 5.3 Andamento della concentrazione di Sr-90 nell'acqua di falda superficiale campionata nel punto RP7 (Bq/l) – La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente.



ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Acqua di falda superficiale – Pozzi di controllo EUREX-SO.G.I.N.

- Non può far parte della dieta né essere utilizzata a scopo irriguo, dal momento che i pozzi di controllo sono inaccessibili.
- Dettaglio dei risultati delle misure in Tabella 5.4.
- Presenza di tracce di Cs-137, Sr-90.

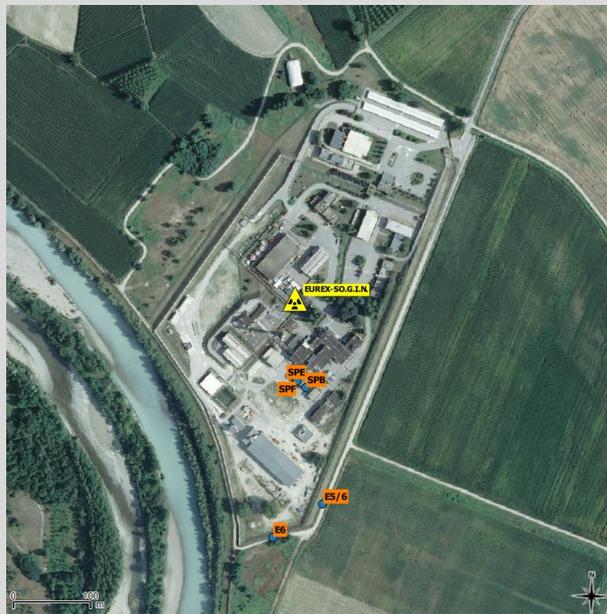


Tabella 5.4 Risultati delle misure sui campioni di acqua di falda superficiale campionati nei pozzi di controllo dell'impianto EUREX-SO.G.I.N. (Bq/l).

Punto	Campione	Data	Alfa totale	Beta totale	Am-241	Co-60	Cs-137	H-3	Sr-90	Pu-238	Pu-239/240
E5/6	20NE00826-20NH00639	08/06/2020	< 0,140	0,171 ± 0,096	< 0,0130	< 0,00449	0,0082 ± 0,0029	< 2,91	< 0,00575	< 0,000746	< 0,000152
E6	20NE00825-20NH00638	08/06/2020	0,102 ± 0,067	< 0,156	< 0,0166	< 0,00400	< 0,00411	< 2,80	< 0,00550	< 0,000648	< 0,000201
SPB	20NE00822-20NH00635	08/06/2020	0,130 ± 0,074	0,84 ± 0,13	< 0,0188	< 0,00484	< 0,00429	< 2,80	0,276 ± 0,016	< 0,000714	< 0,000200
SPE	20NE00823-20NH00636	08/06/2020	< 0,155	< 0,204	< 0,0133	< 0,00401	< 0,00316	< 2,80	< 0,00613	< 0,00227	< 0,000153
SPF	20NE00824-20NH00637	08/06/2020	< 0,149	< 0,225	< 0,0295	< 0,00487	< 0,00450	< 2,80	< 0,00578	< 0,000573	< 0,000117

Nei campioni di acqua di falda superficiale prelevati nei pozzi di controllo presso l'impianto EUREX-SO.G.I.N. è stata rivelata, ormai da tempo, la presenza di Sr-90 nel pozzo SPB; la concentrazione rimane, tuttavia, in linea, con la serie storica dei dati.

Nel pozzo E5/6 è stata rivelata la presenza di Cs-137, mentre nei pozzi E6, SPE e SPF non è stata rivelata traccia di radionuclidi di origine artificiale.

Nel grafico di Figura 5.4 è rappresentato l'andamento della concentrazione di Sr-90 nel pozzo SPB, posto immediatamente a valle della piscina del combustibile irraggiato, svuotata e bonificata dal 2008. La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente, occasionalmente superato tra il 2009 e il 2012 ed in due occasioni nel corso del 2018, in buona correlazione con l'andamento della soggiacenza della falda (Figura 5.5). Non si evidenzia un superamento del limite di azione nell'ultimo periodo.

Si ricorda tuttavia che la contaminazione riscontrata nell'acqua di falda campionata nei pozzi posti all'interno del sito Eurex rimane confinata entro il perimetro del sito stesso in relazione alla presenza del muro di difesa idraulica.

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Figura 5.4 Andamento della concentrazione di Sr-90 nell'acqua di falda superficiale campionata nel punto SPB (Bq/l) – La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente.

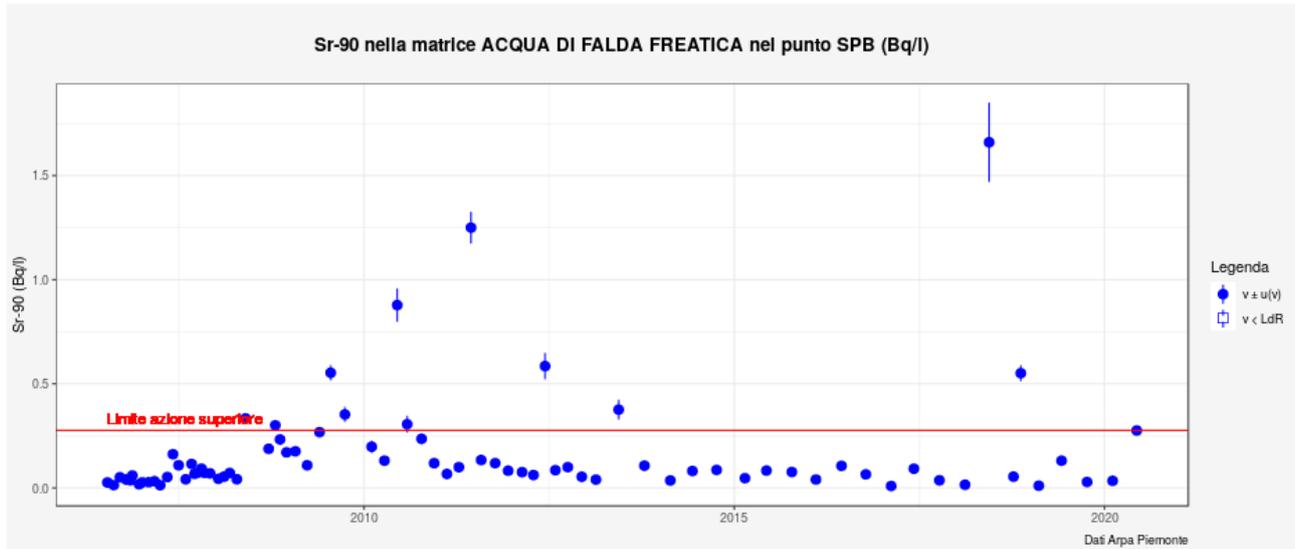
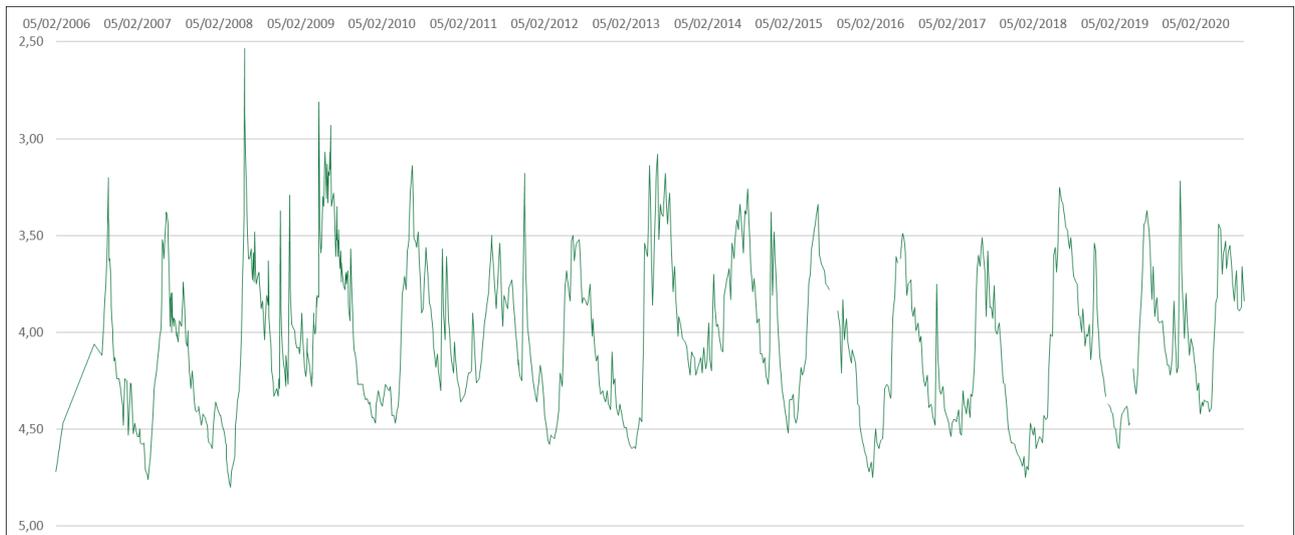
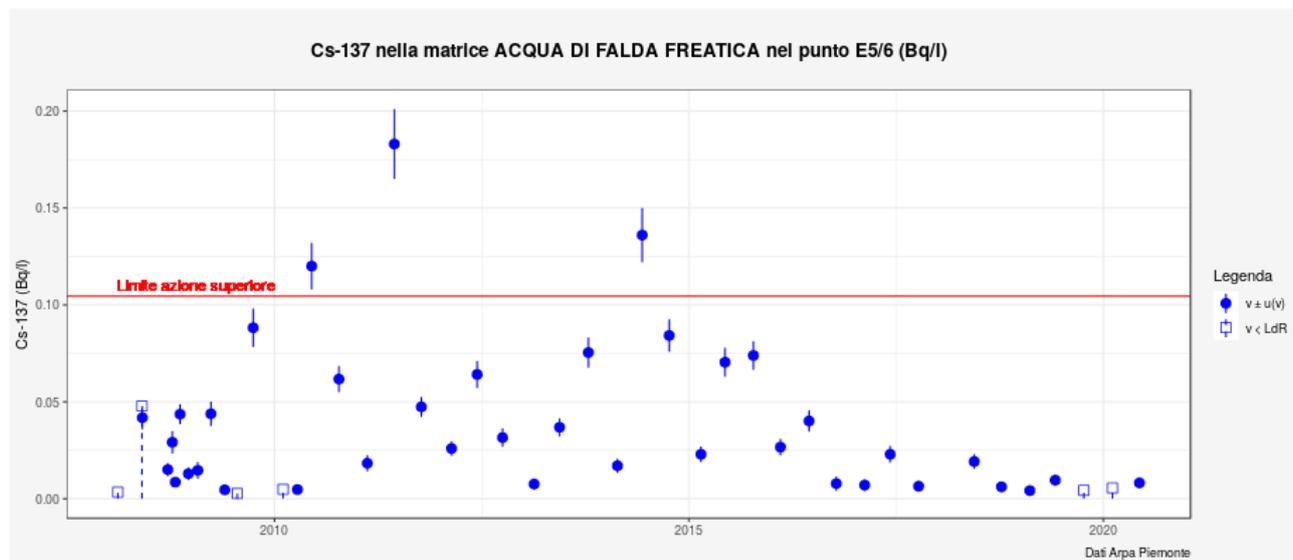


Figura 5.5 Andamento della soggiacenza della falda superficiale nel punto SPB (profondità in metri da p. c.).



Nel grafico di Figura 5.6 è rappresentato l'andamento della concentrazione di Cs-137 nel pozzo E5/6, prossimo al tratto dismesso della condotta di scarico di effluenti radioattivi liquidi LivaNova-Avogadro. La linea orizzontale rappresenta il limite di azione pertinente, occasionalmente superato nel 2011 e nel II quadrimestre del 2014.

Figura 5.6 Andamento della concentrazione di Cs-137 nell'acqua di falda superficiale campionata nel punto E5/6 (Bq/l) – La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente.



Acqua di falda superficiale – Pozzi di controllo LivaNova-Avogadro

- Non può far parte della dieta né essere utilizzata a scopo irriguo, dal momento che i pozzi di controllo sono inaccessibili.
- Dettaglio dei risultati delle misure in Tabella 5.5.
- Presenza di tracce di Sr-90.

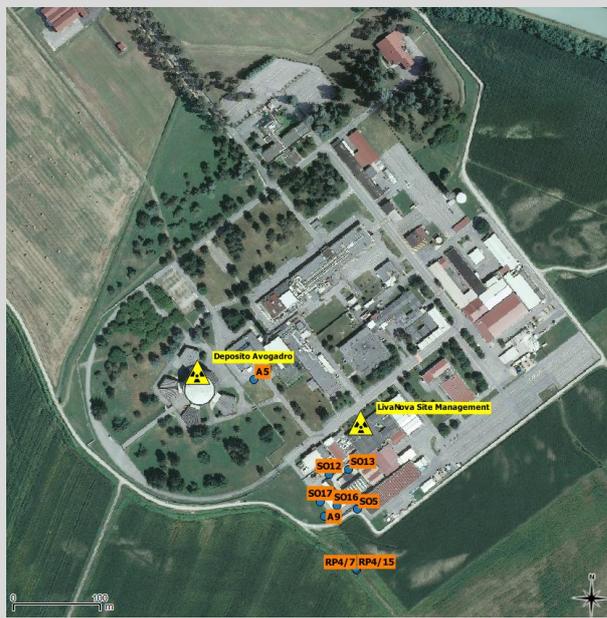


Tabella 5.5 Risultati delle misure sui campioni di acqua di falda superficiale campionati nei pozzi di controllo del Complesso LivaNova-Avogadro (Bq/l).

Punto	Campione	Data	Alfa totale	Beta totale	Am-241	Co-60	Cs-137	H-3	Sr-90	Pu-238	Pu-239/240
A5	20NE00834-20NH00647	09/06/2020	< 0.0955	0,313 ± 0,099	< 0.0126	< 0.00473	< 0.00370	< 2,90	0,0559 ± 0,0051	< 0.000608	< 0.000180
A9	20NE00835-20NH00648	09/06/2020	0,124 ± 0,089	0,34 ± 0,13	< 0.0220	< 0.00499	< 0.00465	< 2,92	0,131 ± 0,0086	< 0.000921	< 0.000302

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

Punto	Campione	Data	Alfa totale	Beta totale	Am-241	Co-60	Cs-137	H-3	Sr-90	Pu-238	Pu-239/240
SO5	20NE00839-20NH00652	09/06/2020	< 0,117	0,241 ± 0,097	< 0,0129	< 0,00456	< 0,00412	< 2,87	0,0361 ± 0,0039	< 0,000713	< 0,000140
SO12	20NE00836-20NH00649	09/06/2020	< 0,393	0,43 ± 0,12	< 0,0165	< 0,00450	< 0,00401	< 2,93	0,106 ± 0,0074	< 0,000696	< 0,000188
SO13	20NE00840-20NH00653	09/06/2020	< 0,169	0,199 ± 0,094	< 0,0130	< 0,00432	< 0,00389	< 2,86	< 0,00590	< 0,000702	< 0,000231
SO16	20NE00837-20NH00650	09/06/2020	< 0,192	0,30 ± 0,12	< 0,00976	< 0,00501	< 0,00356	< 2,90	0,0846 ± 0,0059	< 0,000705	< 0,000142
SO17	20NE00838-20NH00651	09/06/2020	0,098 ± 0,064	0,47 ± 0,12	< 0,0130	< 0,00381	< 0,00402	< 2,89	0,0415 ± 0,0042	< 0,000717	< 0,000142

Nei campioni di acqua di falda superficiale prelevati nei pozzi di controllo presso il Complesso LivaNova-Avogadro è stata rivelata la presenza di Sr-90 nei pozzi A5, A9, SO5, SO12, SO16, SO17.

Nei grafici di Figura 5.7, Figura 5.8 e Figura 5.9 sono rappresentati gli andamenti delle concentrazioni di Sr-90 nei pozzi A5, SO17 e A9 rispettivamente, mentre nei grafici di Figura 5.10 e Figura 5.11 sono rappresentati gli andamenti della concentrazione di H-3 nei pozzi SO16 e A9. La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente e non se ne evidenziano superamenti.

Nei pozzi SO16 e SO17 si conferma la presenza di contaminazione da Sr-90 in concentrazioni confrontabili con le serie storiche dei valori riscontrati nel pozzo A9.

Figura 5.7 Andamento della concentrazione di Sr-90 nell'acqua di falda superficiale campionata nel punto A5 (Bq/l) – La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente.

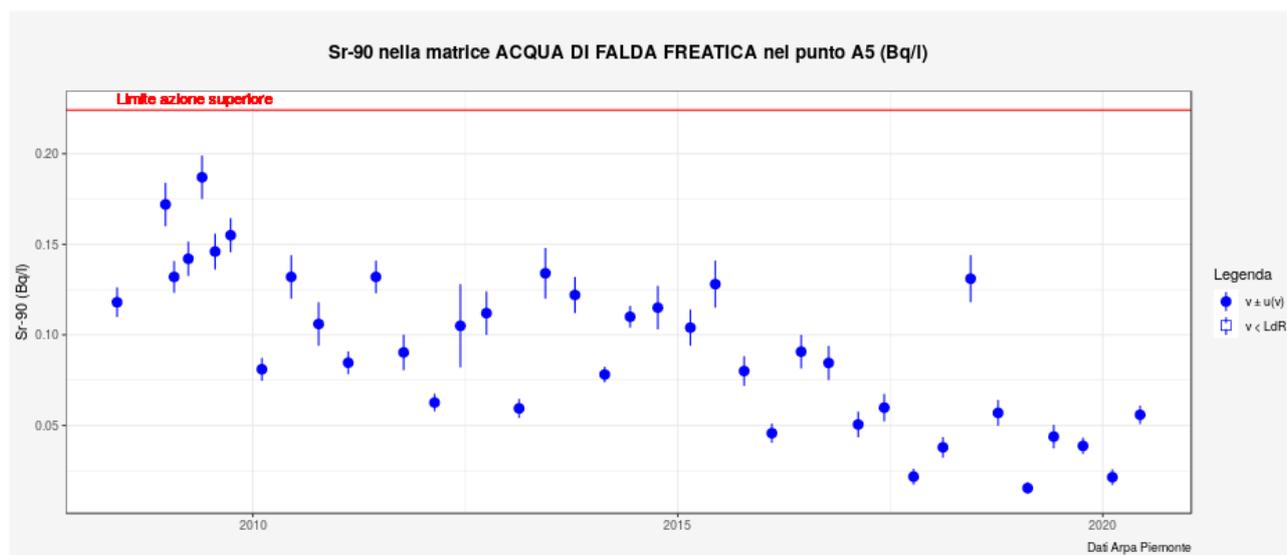


Figura 5.10 Andamento della concentrazione di H-3 nell'acqua di falda superficiale campionata nel punto SO16 (Bq/l) – La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente.

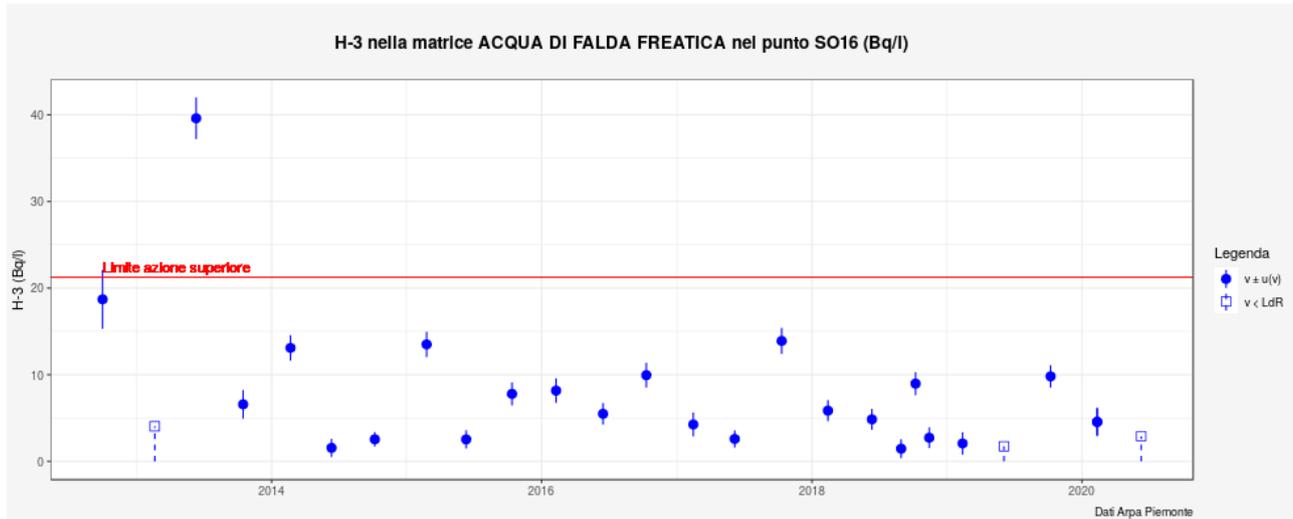
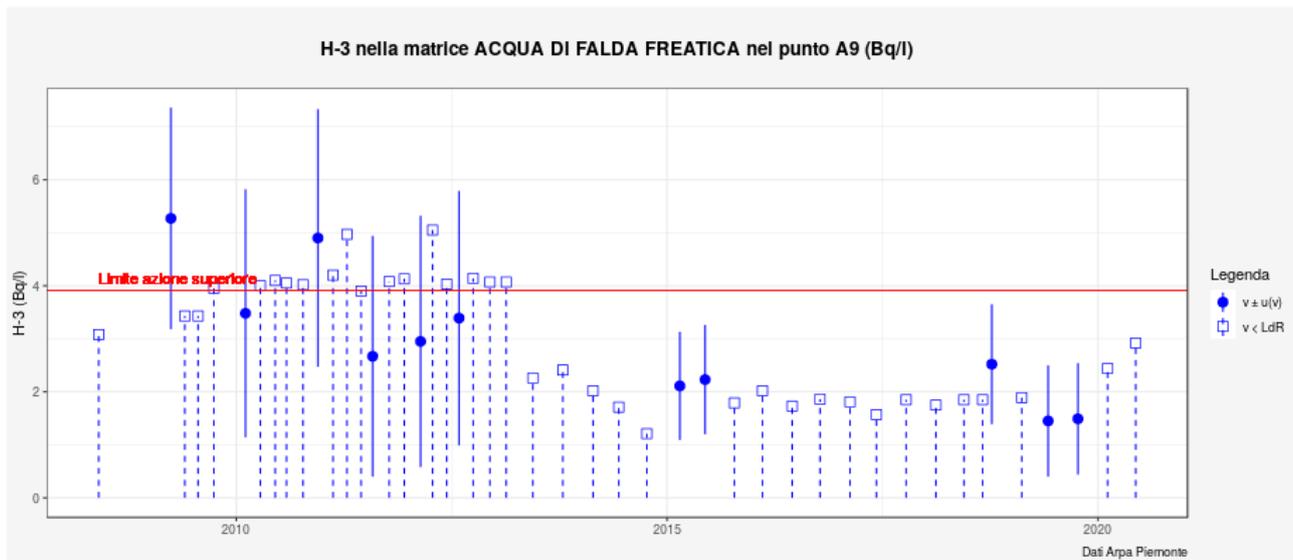


Figura 5.11 Andamento della concentrazione di H-3 nell'acqua di falda superficiale campionata nel punto A9 (Bq/l) – La linea rossa rappresenta il limite di azione pertinente.



6 VALUTAZIONI DOSIMETRICHE

Le valutazioni dosimetriche complessive saranno effettuate su base annuale, come previsto dalla normativa in vigore durante i campionamenti del II quadrimestre.

Si sottolinea comunque che, poiché i livelli di concentrazione dei radionuclidi nei pozzi potenzialmente utilizzabili a scopo potabile si sono sempre mantenuti al di sotto dei valori soglia per la non rilevanza radiologica, nel corso del II quadrimestre 2020 risulta garantito il rispetto dei limiti di dose imposti dalla normativa vigente.

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it

7 VALUTAZIONI CONCLUSIVE

I risultati delle misure effettuate nel corso del II quadrimestre 2020 consentono di fare le seguenti considerazioni:

- i valori di concentrazione di attività relativi ai pozzi storicamente monitorati sono in linea con gli andamenti dei periodi precedenti;
- nei pozzi dell'Acquedotto del Monferrato SQ05 e S4.1/7 non è stata rivelata traccia di nuclidi radioattivi di origine artificiale;
- nel pozzo RP4/7 è stata rivelata la presenza di Sr-90, mentre nei pozzi RP4/15, RP7 e nel pozzo privato SP03 non è stata rivelata traccia di nuclidi radioattivi di origine artificiale;
- nel pozzo Eurex SPB, posto all'interno del sito, in direzione di falda e a ridosso del muro della piscina, è stata rivelata la presenza di Sr-90;
- nei pozzi Eurex SPE e SPF, posti all'interno del sito, in direzione di falda e a valle dell'area interessata dall'evento anomalo del 03/07/2017, non è stata rivelata traccia di nuclidi radioattivi di origine artificiale;
- nel pozzo Eurex E6, posto all'esterno del sito, in direzione di falda, non è stata rivelata traccia di nuclidi radioattivi di origine artificiale;
- nel pozzo Eurex E5/6, prossimo al tratto dismesso della condotta di scarico di effluenti radioattivi liquidi LivaNova-Avogadro, è stata rivelata la presenza di Cs-137, in concentrazioni confrontabili con le serie storiche;
- nei pozzi Avogadro A5 e A9 si conferma la presenza di Sr-90 in concentrazioni confrontabili con le serie storiche;
- nel pozzo LivaNova SO5, situato lungo la linea di falda a valle dell'area interessata dall'interramento di rifiuti radioattivi nel sito LivaNova e nei pozzi SO12, SO16, SO17, si conferma la presenza di contaminazione da Sr-90 in concentrazioni confrontabili con le serie storiche;
- nel pozzo LivaNova SO13, situato lungo la linea di falda a monte dell'area interessata dall'interramento di rifiuti radioattivi nel sito LivaNova, non è stata rivelata traccia di nuclidi radioattivi di origine artificiale e i valori di contaminazione sono confrontabili con la serie storica dei dati;

Nulla è variato dal punto di vista radioprotezionistico per quanto riguarda la presenza di nuclidi radioattivi artificiali nell'acqua di falda superficiale e non si configurano, pertanto, pericoli per la popolazione.

ALLEGATO 1 – Metodi

- U.RP.MA006 “Determinazione dell'attività alfa totale e beta totale in acqua – Metodo della sorgente sottile” – UNI EN ISO 10704: 2019 Qualità dell'acqua - Attività alfa e beta totale - Metodo di prova mediante sorgente sottile – metodo normalizzato accreditato ISO 17025 (Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H Vercelli);
- U.RP.MA008 “Determinazione di Stronzio 89 e Stronzio 90 in acqua” – UNI EN ISO 13160: 2015 Qualità dell'acqua - Stronzio 90 e stronzio 89 - Metodo di prova per conteggio in scintillazione liquida o con contatore proporzionale – metodo normalizzato accreditato ISO 17025 (Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H Vercelli);
- U.RP.MA076: “Determinazione dei radionuclidi gamma emettitori mediante spettrometria gamma ad alta risoluzione” – UNI 11665: 2017 Determinazione di radionuclidi gamma emettitori mediante spettrometria gamma ad alta risoluzione – metodo normalizzato accreditato ISO 17025 (Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H Vercelli);
- U.RP.MA079 “Determinazione degli isotopi di americio, curio, nettunio e plutonio in acqua” – ISO 13167: 2015 Water quality - Plutonium, americium, curium and neptunium - Test method using alpha spectrometry – metodo normalizzato accreditato ISO 17025 (Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H);
- U.RP.M994 “Determinazione del contenuto di attività di H-3 in acqua mediante scintillazione liquida” – UNI EN ISO 9698: 2019 Qualità dell'acqua - Trizio - Metodo di prova mediante conteggio in scintillazione liquida – metodo normalizzato accreditato ISO 17025 (Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede E Ivrea);
- U.RP.T085 “Campionamento di matrici ambientali ed alimentari da sottoporre a misure radiometriche” – metodo interno.

ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 0125645358 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

E-mail: dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Radiazioni ionizzanti e Siti nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850 - E-mail: ionizzanti.siti.nucleari@arpa.piemonte.it